



 **AGENZIA DEL DEMANIO**

Direzione Regionale Calabria

Catanzaro, data del protocollo

DETERMINA NOMINA COMMISSIONE

per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva da redigere e restituire anche in modalità BIM, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori, contabilità dei lavori, finalizzati all'intervento di adeguamento strutturale, ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell'immobile demaniale scheda CSD0033 sito in 'Pastrengo 25, Acri (CS)."

IL DIRETTORE REGIONALE

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 Luglio 2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 16020 del 27.08.2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30.08.2019, in virtù dell'art. 2 della Determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 85 prot. n. 2019/1537/D, nonché in virtù della comunicazione organizzativa n. 21 del 16.07.2019

VISTO

- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell' articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 65, ha istituito l'Agenzia del Demanio a cui è attribuita l'amministrazione dei beni immobili dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego oltre che di gestire programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

- rientrano nella mission istituzionale dell'Agenzia le attività di razionalizzazione previste dall'art. 2 co.222 della Legge 191/2009, tra le quali è ricompresa la ricerca di beni da poter utilizzare quali sedi delle diverse Amministrazioni dello Stato, onde potere abbattere le locazioni passive;

- ai fini del raggiungimento di tale scopo vengono attribuite all'Agenzia del Demanio, quale centro di Responsabilità del Ministero dell'Economia e delle Finanze, specifiche risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi di manutenzione, ristrutturazione, restauro e riqualificazione di immobili che si rendano idonei ai fini sopra descritti, allo scopo di allocarvi una o più Amministrazioni, ottenendo così un contenimento dei costi per l'Era

- l'atto di indirizzo del MEF 2018-2020 prevede tra le linee d'azione dell'Agenzia del Demanio quella della prevenzione del rischio sismico nonché della riqualificazione energetica degli immobili;

- l'art. 1, comma 140 della L. 232/2016 ha infatti istituito, nello stato di previsione del MEF, un fondo pluriennale finalizzato agli investimenti e sviluppo infrastrutturale del paese;

- quindi con l'istituzione del capitolo 7759, nello stato di previsione della spesa del MEF per l'anno 2018, si è provveduto alla formalizzazione dei primi stanziamenti in favore dell'Agenzia, necessari per avviare le attività che prevedono lo svolgimento delle indagini conoscitive (analisi di vulnerabilità sismica, audit energetici, rilievo in modalità BIM) e la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica per gli interventi di adeguamento/miglioramento strutturale, sugli immobili in uso governativo, a partire da quelli ubicati nelle zone a rischio sismico più elevato;

- nell'ambito delle succitate linee d'azione l'Agenzia ha quindi avviato una ricognizione degli immobili di proprietà dello Stato, dislocati sul territorio nazionale, allo scopo di individuare quelli destinati ad una riqualificazione energetica nonché potenzialmente idonei ad essere suscettibili di interventi di miglioramento/adequamento sismico;

- altresì, il Comitato di Gestione dell'Agenzia del Demanio, nella sessione del 12/12/2017 ha approvato il Piano degli Investimenti ex comma 140 per il triennio 2018-2020, finanziato con fondi del succitato capitolo 7759, che ricomprende, tra gli altri la linea di attività "C-prevenzione del rischio sismico";

- la copertura economica dei servizi, compresi nel quadro economico determinato nel Capitolato Tecnico Prestazionale in € 1.465.000,00 (euro unmilionequattrocentosessantacinquemila/00), è assicurata dai fondi insistenti sul capitolo di spesa 7759, nell'ambito della specifica linea di investimento "C" denominata "Fondo lavori miglioramento /adequamento sismico – Fondi 2019", di cui al conto FD19000003, giusta nota dell'Agenzia del Demanio, Direzione Servizi al Patrimonio prot. n. 2019/21263/DSP del 25/11/2019;

- la normativa che ha dato origine a Consip S.p.A., con la quale sono stati individuati i compiti della stessa (l'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488; Decreti Ministeriali del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001); visto anche quanto disposto dal Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini), secondo cui, tra l'altro, vi è l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni, di aderire a convenzioni Consip e, in subordine, al Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA);

- stante la competenza della Commissione giudicatrice alla valutazione tecnico economica delle offerte

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTA la nota prot. n. 2019/20916/DRCAL del 02/12/2019 con cui l'Ing. Domenico Augruso è stato nominato Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31, D.lgs. n. 50/2016 e sono state attribuite le funzioni di incaricato per la predisposizione ed il controllo delle procedure di gara all'Avv. Emanuela Garifo, dipendente di questa Direzione

Regionale;

VISTO l'art. 77 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, relativo alla Commissione giudicatrice;

VISTO l'art. 78 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, relativo all'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici;

VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 Aprile 2019, recante "*Differimento dell'operatività dell'Albo dei Commissari di gara di cui all'articolo 78 del Decreto Legislativo 19 aprile 2016, n. 50*", ove è stata indicata la piena operatività dell'Albo dei Commissari di gara di cui all'articolo 78 del D.Lgs. 19 aprile 2016 n. 50, a partire dal 14 Luglio 2019;

TENUTO CONTO che, l' art. 1, comma 1, lett. c), della Legge n. 55 del 2019 ha sospeso fino al 31 dicembre 2020 l'operatività dell'art. 77 comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

VISTA la nota prot.n.2016/11866/DSP e la nota prot. n. 2019/10918/DSP del 17/06/2019 dell'Agenzia del Demanio, con la quale sono state fornite le modalità operative di nomina delle commissioni giudicatrici da adottare sino all'effettiva entrata in vigore della disciplina di cui al richiamato art.78 del D.Lgs 50/2016, anche al fine di garantire la dovuta uniformità di azione per tutte le Direzioni Regionali;

DETERMINA CHE

- i componenti della commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche, nonché per la valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016 con le funzioni di seguito riportate, sono:

- Ing. Salvatore Concettino – Presidente;

- Ing. Pasquale Domenico Cristiano - Componente;

- Arch. Donato Calderoni – Componente.

- la commissione giudicatrice condurrà i lavori in totale autonomia, redigendo apposito verbale per ogni seduta;

- tutti gli atti di gara consequenziali alla presente, siano demandati al Presidente della commissione giudicatrice.

Il Direttore Regionale
Dario Di Girolamo